

Sarà presentato entro venti giorni alla Magistratura

DOSSIER DEL PCI SULLE CAUSE DELL'ALLUVIONE NEL TRAPANESE

Le responsabilità per la rapina urbanistica e il dissesto idro-geologico - L'inchiesta popolare annunciata dal compagno La Torre

DALL'INVIATO

TRAPANI, 14 novembre. Un dettagliatissimo dossier sulle malefatte amministrative, sulla rapina urbanistica, sul dissesto idro-geologico che hanno provocato l'alluvione trapanese, verrà elaborato e presentato entro ventiquattro giorni alla magistratura da uno staff di tecnici, scienziati, amministratori e dirigenti politici messo assieme dal Pci.

leggi, la esecuzione del finanziamento, una volta che essi verranno trappati. La Torre, ed anche gli altri intervenuti, Peppino Manzo, segretario del comitato di zona, Vizzini, si sono insistentemente ricollegati a tali esperienze, che bisogna «diffondere» in tutto il paese, per inventare, proporre e realizzare nuove e originali forme di lotta.



ROMA - Una parte del soffitto del magazzino sotterraneo (riservato alle merci in transito) del magazzino Termini è crollata ieri addosso a due lavoratori. Fortunatamente, gli operai hanno riportato solo lievi ferite. È la terza volta che si verifica un crollo del soffitto del magazzino, situato nella prima delle gallerie sotterranee della stazione. Infatti, anche in questi giorni sono in corso i lavori per riparare i danni dei crolli precedenti. Il soffitto che è crollato ieri era stato rifatto recentemente, con lastre di lamiera fissate alle colonne. Ma evidentemente l'intonaco non ha retto e la lamiera si è staccata per un ampio tratto.

Ancora un crollo ieri alla stazione Termini di Roma

LO SCIOPERO DI VENERDI' AL «CORRIERE DELLA SERA»

Il nostro teorema

Coma era prevedibile - e comprensibile - la mancata uscita del Corriere della Sera il giorno 13 ha già suscitato polemiche e forse altre ne susciterà. Noi abbiamo invece rimesso i nostri lettori ieri, riportando le posizioni del Comitato di fabbrica e del Comitato di redazione da una parte e della direzione dall'altra. E' ovvio che, per una considerazione di ordine etico e di equità, ogni autonomia sarebbe perduta. Si diceva così un problema delicato che è diverso da quello della «censura preventiva» e che può essere definito «del condizionamento oggettivo».

Serrato confronto in teatro sui temi scottanti della situazione italiana

Domande sulla politica del Pci: un dibattito di massa a Genova

Decine di incontri e migliaia di questionari in preparazione della discussione di ieri - I quesiti posti da militanti, elettori, esponenti del Psi, operai e dirigenti di azienda, tecnici e rappresentanti delle piccole e medie industrie - Le risposte di Napolitano

DALLA REDAZIONE. GENOVA, 14 novembre. Il compromesso storico non crollerà il Pci a smarrire i propri connotati, come è già avvenuto con i socialisti durante il centro-sinistra? Quali garanzie abbiamo dal governo per i nostri sacrifici? Perché si parla sempre e soltanto del costo del lavoro? Che avvenire avranno le piccole e medie aziende?

molte altre volte) - parte da un giudizio estremamente preoccupato sulla situazione, sottolinea la necessità di un grande sforzo collettivo, di un impegno severo di tutte le forze sane del Paese. Chiediamo anzitutto due cose: il massimo di equità nei sacrifici necessari, e l'avvio immediato di una politica economica che affronti alla radice le cause dell'inflazione, il deficit della bilancia dei pagamenti, e getti le basi di una società diversa.

Oggi il problema è la partecipazione al governo di «tutto» il movimento operaio e di «tutte» le componenti popolari della società. «Del resto crediamo di essere sufficientemente vaccinati contro certi errori, e comunque noi non entriamo in nessuna gabbia, non imbocchiamo strade senza ritorno. Un'operazione tra le migliaia che gramiciono la sala, chiedono ad alta voce, senza raggiungere i microfoni: «Ma riusciranno a far pagare i ricchi?» e parla di Ravano, dell'incredibile rinuncia del Pmi a ricorrere contro la missilistica Usa, che non vuole assolutamente cambiare? E un altro esponente socialista, il prof. Luzzato, sostiene che esistono analogie con il 1964: anche allora Colombo parlò di quei famosi due tempi (prima i prelievi fiscali, poi gli investimenti) e le riforme che hanno visto sinora il secondo tempo costantemente abortito.

Trovate altre due vittime del nubifragio di Trapani

TRAPANI, 14 novembre. Sono stati recuperati oggi a Trapani i corpi di altre due vittime del nubifragio abbattuto sulla città il 5 novembre scorso. Sono quelli del pensionato Vito Monteleone, di 66 anni, di Custonaci, e del meccanico ventenne Pietro D'Alone, della frazione Marausa. Non è stato ancora trovato il corpo della sedicesima vittima, Antonino Bice, di 16 anni, ultimo dei dispersi.

Dichiarazione di Curzi

Sulla polemica aperta per lo sciopero che ha impedito la pubblicazione del Corriere della Sera, il compagno Alessandro Curzi, dirigente della Federazione nazionale della stampa italiana, ha rilasciato all'Unità la seguente dichiarazione. Le organizzazioni sindacali dei tipografi e dei giornalisti del Corriere della Sera hanno proclamato un giorno di sciopero per sostenere il diritto contrattuale - negato dalla Direzione - alla pubblicazione di un comunicato che, a loro giudizio, era necessario per la completezza di un'informazione regolarmente pubblicata sulla prima pagina del giornale. Si può, certo, discutere se quell'informazione fosse necessaria, se ci si potesse ritenere soddisfatti dell'impegno preso dal direttore, che accoglieva l'offerta di pubblicazione del Comitato di fabbrica e del Comitato di redazione, e si impegnava a garantire che l'informazione sarebbe stata pubblicata. Quello che non è giusto fare (almeno da parte delle forze democratiche) e schierarsi su una polemica che non ha mai avuto un problema con cui gridare alla libertà di stampa minacciata o alla censura impedita da operai, riassunti in un unico punto: «pubblicare o non pubblicare sul Corriere della Sera di domenica» delle posizioni delle organizzazioni sindacali e dei giornalisti. Ognuno può formulare il proprio giudizio su una vertenza che ha certamente, al di là della particolare circostanza, implicazioni importanti. Non si è trattato di un'azione di censura preventiva, come molti ineditamente sostengono (e ci sorprende che i compagni dell'Avanti! siano anche essi caduti in questo errore).

Istituto Autonomo Case Popolari Torino. PROGRAMMA SPERIMENTALE CHIVASSO. CONFERENZA TECNICA. Martedì 16 novembre, ore 15 - C.so Dante, 14

DOCUMENTO VOTATO IN SEDUTA STRAORDINARIA. Il Comune di Seveso contrario al progetto degli inceneritori. L'alternativa dei silos di cemento per la degradazione del materiale inquinato - La protesta di sabato. MILANO, 14 novembre. Si è tenuta questa mattina a Seveso una riunione straordinaria del Consiglio comunale durante la quale è stato approvato un documento da sottoporre alla Regione Lombardia in cui si chiede la sospensione del progetto di impianto degli inceneritori per il deperimento del terreno dalla diossina e per la dispersione dei prodotti e provinciali rinunciano ad ogni ulteriore opera di recinzione della zona inquinata.

Lucia Pavolini Direttore. Claudio Petracchi Condirettore. Bruno Enriotti Direttore responsabile. Edizione 8 p.a. e l'Unità. Tipografia T.E.M. Viale Fabio Filzi, 75 20100 Milano. Inviare al n. 2550 del Registro del Tribunale di Milano. Inviare come giornale normale nel Registro del Tribunale di Milano numero 289 del 6-1-1955.